



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

TIP TOP CEMENT INNERLINER SEALER

Art.-No.

515 9004, 515 9011, 515 9028, 515 9035, 515 9042, 515 9058, 515 9059

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Colla

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: REMA TIP TOP AG
Indirizzo: Gruber Strasse 63
Città: D-85586 Poing
Telefono: +49 (0) 8121 / 707 - 0

Fornitore

Ditta: Rema Tip Top Vulc-Material AG
Indirizzo: Birmensdorferstrasse 30
Città: CH 8902 Urdorf
Telefono: +41 (0) 44 / 735 8282
Telefax: +41 (0) 44 / 7358299
E-Mail: automotive@rema-tiptop.ch / industrie@rema-tiptop.ch

Toxikologisches Informationszentrum Schweizer Notfalldienst

Freiestraße 16

CH-8028 Zürich

Tel. 044 251 51 51

Notrufnummer (24h): 145

1.4. Numero telefonico di

Telefono di emergenza : +49 (0) 6132 / 84463 (GBK GmbH, Ingelheim)

emergenza:

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Indicazioni di pericolo: F - Facilmente infiammabile, Xi - Irritante, N - Pericoloso per l'ambiente

Fraasi R:

Facilmente infiammabile.

Irritante per la pelle.

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Classificazione-GHS

Categorie di pericolo:

Liquido infiammabile: Flam. Liq. 2

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2

Tossicità specifica per organi bersaglio singola - esposizione singola: STOT SE 3

Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 2

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Provoca irritazione cutanea.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Nafta (petrolio)

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

GHS02-GHS07-GHS09



Indicazioni di pericolo

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.

2.3. Altri pericoli

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Preparazione in distillati di petrolio AI

Componenti pericolosi

N. CE	Nome chimico	Quantità
N. CAS	Classificazione	
N. indice	Classificazione-GHS	
N. REACH		
921-024-6	Nafta (petrolio) [Idrocarburi, C6-C7, n-alceni, isoalceni, cicloalceni, < 3% n-esano]	< 70 %
64742-49-0	F - Facilmente infiammabile, Xn - Nocivo, Xi - Irritante, N - Pericoloso per l'ambiente R11-38-51-53-65-67	
649-328-00-1	Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H225 H315 H336 H304 H411	
01-2119475514-35		
215-222-5	Ossido di zinco	< 1 %
1314-13-2	N - Pericoloso per l'ambiente R50-53	
030-013-00-7	Aquatic Acute 1 (M-Factor = 1), Aquatic Chronic 1 (M-Factor = 1); H400 H410	
01-2119463881-32		

Testo delle R-, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

Ulteriori dati

In conformità con la nota P della regolamento (CE) N. 1272/2008, la sostanza "nafta (petrolio)" non è da classificare come "cancerogeno" o "mutageno" a causa del tenore di benzolo (numero EINECS 200-753-7) inferiore ai 0,1 per cento in peso.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.
In caso di disturbi persistenti consultare un medico.
Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e distenderlo.



In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori.

Consultare immediatamente il medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua.

Subito dopo, trattare con crema per la pelle.

In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

Consultare subito il medico.

In seguito ad ingestione

La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.

Attenzione! Rischio di aspirazione!

Non provocare il vomito.

Consultare subito il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca irritazione cutanea.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Attenzione! Rischio di aspirazione!

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO₂), acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:

Monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂), ossidi di zolfo (SO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore.

Indumenti protettivi.

Ulteriori dati

I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo.

La miscela vapore/aria è esplosiva, anche dentro recipienti vuoti e non puliti.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltite nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di formazione di vapore usare respiratore.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Portare le persone al sicuro.

Utilizzare indumenti protettivi personali.

Tenere lontano da fonti di calore.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8)



Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.

I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo.

Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Non fumare.

Attuare misure contro la carica elettrostatica.

Utilizzare esclusivamente apparecchi antideflagranti.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Osservare i disposizioni della sicurezza contro esplosioni.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Incompatibile con agenti ossidanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3. Usi finali specifici

Colla

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m ³	f/ml	Categoria	Provenienza
1314-13-2	Oxyde de zinc (fumée) (poussières alvéolaires)	-	3		VME 8 h	
		-	3		VLE 15 min	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure generali di protezione ed igiene

Non respirare i vapori.

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Subito dopo, trattare con crema per la pelle.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di nitrilico, Spessore minimo dello strato 0,4 mm, Resistenza alla permeabilità (durata di uso) circa 480 minuti, Ad esempio guanto protettivo <Camatril 735> della KCL (www.kcl.de).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare additionally quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Protezione della pelle

Grembiule resistente ai solventi (EN 467).



Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) (EN 141).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	nero
Odore:	simile agli idrocarburi
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	60 - 95 °C
Punto di infiammabilità:	- 25 °C
Inferiore Limiti di esplosività:	1,1 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	7 vol. %
Pressione vapore: (a 20 °C)	180 hPa
Densità:	0,83 g/cm ³
Idrosolubilità: (a 20 °C)	Non miscibile.
Temperatura di accensione:	260 °C
Viscosità / dinamico:	6000 mPa·s
Solvente:	60 - 70 %

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

Miscela vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente.

Il riscaldamento può far rilasciare vapori che possono infiammarsi.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂), ossidi di zolfo (SO_x).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono disponibili dati tossicologici.

Nafta (petrolio)

LD50/orale/ratto > 2000 mg/kg

LD50/dermico/coniglio > 2000 mg/kg

LC50/ inalazione/ratto > 5 mg/l

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.

Irritazione agli occhi: Non è classificata.



Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (Nafta (petrolio) [Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 3% n-esano])

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

Esperienze pratiche

Ulteriori osservazioni

L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

L'inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare sintomi quali mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.

A contatto con gli occhi può provocare irritazioni.

Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

Nafta (petrolio)

CL50/CE50/CI50 : 1 - 10 mg/l

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Contaminante lieve dell'acqua.

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:

UN1133

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Adhesives

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio: II
Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg
Categoria di trasporto: 2
Numero pericolo: 33
Codice restrizione tunnel: D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN1133

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Adhesives

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio: II
Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1133

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ADHESIVES (Naphtha (petroleum))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio: II
Etichette: 3



Marine pollutant: Yes
Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg
EmS: F-E; S-D

Trasporto aereo (ICAO)

14.1. Numero ONU: UN1133

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Adhesives

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio: II
Etichette: 3



Quantità limitate (LQ) Passenger: Y341 / 1 L

Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 353
Max quantità IATA - Passenger: 5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 364

Max quantità IATA - Cargo:

60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:

sì



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

1999/13/CE (VOC):

< 70 %

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro ai giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro alle donne incinte e allattanti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC = Code International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle R-frasi (Numero e testo completo)

11 Facilmente infiammabile.

38 Irritante per la pelle.

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

51 Tossico per gli organismi acquatici.

53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Testo delle H- e EUH-frasi (Numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata .
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata .

Ulteriori informazioni

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano specialmente dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)